Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 71° — **Roma - Sabato, 19 luglio 1930 - Anno VIII** — **Numero 168**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1930

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	120	70	50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	80	50	35
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVISO

Si avvertono gli Enti, gli Uffici ed i Privati ammessi alla distribuzione gratuita dei fascicoli della Raccolta Ufficiale delle leggi e decreti (tanto in edizione normale che economica) che l'apposito ufficio in Roma, via Giulia, 52, è stato soppresso e che, quindi, tutta la corrispondenza ed i reclami inerenti a tale distribuzione gratuita vanno diretti all'On. Ministero della giustizia - Direzione generale degli affari civili - Ufficio VI - Roma.

I reclami e la corrispondenza relativa agli abbonamenti ed alla vendita dei fascicoli della suddetta Raccolta Ufficiale per entrambe le edizioni, vanno invece indirizzati all'Istituto Poligrafico dello Stato - Piazza Verdi - Roma.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO.

Ministero delle finanze: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 giugno 1930-VIII, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1265.

LEGGE 5 giugno 1930, n. 939.
Richiamo temporaneo in servizio degli ufficiali in congedo a domanda o di autorità.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le Amministrazioni dello Stato e quelle parastatali, provinciali e comunali — qualora abbiano nei loro regolamenti l'obbligo del servizio per i dipendenti funzionari ed impiegati di ruolo nelle mezze giornate domenicali — sono tenute a considerare dette mezze giornate ad ogni effetto come trascorse in servizio anche da quei dipendenti, cui tale obbligo si riferisce e che, rivestendo grado di ufficiale in congedo, se ne assentino per intervenire effettivamente ad esercitazioni ed istruzioni ordinate da autorità militari e necessarie ai fini dell'avanzamento, in virtù delle leggi vigenti.

Art. 2.

Le Amministrazioni di cui all'articolo precedente sono obbligate a considerare come congedo concesso in più di quello annuale ordinario — senza che in alcun modo ne abbiano pregiudizio coloro che ne fruiscono — i periodi durante i quali i funzionari od impiegati di ruolo, da esse dipendenti, prestino servizio militare quali ufficiali delle categorie in congedo, in seguito a richiamo temporaneo, collettivo od individuale, oppure per procurarsi, col prendere parte volontariamente a determinati periodi di istruzione, i titoli necessari per l'avanzamento in virtù delle leggi vigenti.

Tale disposizione, per quanto riguarda l'intervento volontario ai periodi di istruzione, si applica soltanto sino a concorrenza di 30 giorni in uno stesso anno solare, ed è subordinata alle esigenze del servizio civile del funzionario, od impiegato.

La valutazione delle esigenze di servizio che si oppongono all'intervento volontario ai periodi di istruzione, è rimessa esclusivamente al Ministro o al capo dell'Amministrazione competente.

Art. 3.

I singoli Ministri riferiranno alla fine di ogni anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a riguardo dell'applicazione data alle disposizioni della presente legge.

Analogamente i capi delle Amministrazioni parastatali, provinciali e comunali riferiranno al Ministro competente.

Art. 4.

Il funzionario od impiegato cui sia stato negato il trattamento previsto dal precedente art. 1 e dal primo comma dell'art. 2 della presente legge può ricorrere al Ministro competente, se appartenente alle Amministrazioni statali o a quelle parastatali e provinciali; al prefetto della Provincia, se appartenente alle Amministrazioni comunali.

Le autorità ora dette sono competenti a valutare le infrazioni denunziate.

Art. 5.

Ai responsabili delle infrazioni alle disposizioni della presente legge saranno applicate le sanzioni previste dalle leggi che reggono il loro stato giuridico.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 giugno 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

GAZZERA — SIRIANNI — BALBO — MOSCONI — CIANO — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1266.

LEGGE 3 luglio 1930, n. 941.

Conversione in legge del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142, contenente provvedimenti tributari in materia di tasse di bollo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142, contenente provvedimenti tributari in materia di tasse di bollo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 3 luglio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1267.

LEGGE 3 luglio 1930, n. 940.

Regime tributario per i contratti tra lo Stato ed i privati per le forniture alla pubblica Amministrazione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I contratti con cui le Amministrazioni dello Stato o assimilate allo Stato nel trattamento tributario si provvedono di merci, derrate o altre cose mobili, non individuate, sono soggetti allo stesso trattamento tributario degli appalti e la tassa è a carico dei fornitori.

Art. 2.

La restituzione delle tasse di bollo e di registro percette anteriormente alla entrata in vigore della presente legge, sui contratti conclusi da Amministrazioni dello Stato, o assimilate allo Stato, nel trattamento tributario, erroneamente considerati come appalti, o come equiparati agli appalti agli effetti dell'art. 52 della tariffa annessa alla vigente legge del registro, non è ammessa quando risulti dal contratto o da documenti contrattuali, quali gli avvisi d'asta, gli inviti a licitazione o trattativa e i capitolati d'onere, e salva sempre la prova contraria, esclusa quella testimoniale, che l'onere tributario venne dall'Amministrazione contraente tassativamente contemplato tra le spese contrattuali a carico del contraente privato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 3 luglio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1268.

LEGGE 3 luglio 1930, n. 945.

Nuovo stanziamento di fondi per il prolungamento nell'Italia meridionale e nella Sicilia della rete telefonica in cavi sotterranei.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Per completare l'impianto della rete telefonica interurbana gestita dallo Stato mediante cavi sotterranei da estendere all'Italia meridionale e alla Sicilia, l'assegnazione straordinaria concessa con il R. decreto-legge n. 897 del 28 maggio 1925, convertito in legge n. 562 del 18 marzo 1926, è aumentata di 220.000.000 di lire ripartiti come appresso:

Esercizio	1930-31	L.	24.000.000
»	1931-32	»	40.000.000
»	1932-33	»	50.000.000
»	1933-34	»	60.000.000
»	1934-35	»	35.000.000
»	1935-36	»	11.000.000

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti

del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 3 luglio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione **1269.**

REGIO DECRETO 23 giugno 1930, n. 932.

Approvazione del bilancio di previsione della Somalia per l'esercizio finanziario 1930-31.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 25 marzo 1929, n. 531, convertito nella legge 11 luglio 1929, n. 1232;
Vista la legge 1° maggio 1930, n. 474;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato l'unito bilancio di previsione della Somalia per l'esercizio finanziario 1930-31, che sarà vistato, d'ordine Nostro, dallo stesso Ministro proponente e dal Ministro per le finanze.

Il Governatore della Somalia è autorizzato:

1° ad accertare e riscuotere le entrate secondo le leggi e gli ordinamenti in vigore e a far pagare le spese, per l'esercizio 1930-31, in conformità del bilancio allegato al presente decreto (tabelle *A* e *B* del bilancio);

2° ad accertare e riscuotere le entrate e a far pagare le spese riguardanti l'esercizio delle ferrovie per l'anno finanziario 1930-31, in conformità del relativo bilancio allegato a quello della Colonia (tabelle *C* e *D* del bilancio).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE BONO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 298, foglio 59. — MANCINI.

TABELLA *A*.

BILANCIO DELLA SOMALIA

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1930-31

ARTICOLI Num.	Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Entrate proprie della Colonia.	
1	Proventi doganali	14,500,000 —
2	Proventi postali, radiotelegrafici e telefonici	1,100,000 —
3	Tassa sugli affari	1,000,000 —
4	Imposte sui fabbricati, sulle capanne e sul reddito mobiliare	1,400,000 —
5	Tasse locali di mercato e diritti fissi	2,000,000 —
6	Proventi di gestioni speciali	600,000 —
7	Proventi di beni demaniali	500,000 —
8	Proventi eventuali	300,000 —
9	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
10	Ricchezza mobile sugli assegni del personale civile e militare e imposta complementare sul reddito	2,100,000 —
		23,500,000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Contributi dello Stato.	
11	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio	58,500,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	Assegnazioni per spese straordinarie.	
12	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
	CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Movimento debiti e crediti.	
13	Ricupero di fondi somministrati a funzionari delegati	*per memoria*
	CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALI.	
	Partite di giro.	
14	**Riscossione delle quote di ammortamento e degli interessi dei mutui concessi per imprese di colonizzazione nella Somalia italiana ai sensi della legge 24 luglio 1922, n. 1046**	*per memoria*
15	Imposta complementare sul reddito riscossa per conto dell'Erario, ritenuta 6 per cento sullo stipendio dei funzionari di ruolo civili e militari, ritenute a favore dell'Opera di previdenza e del fondo cessioni	*per memoria*
16	Anticipazioni e rimborsi di fondi per provvedere a spese per conto di terzi	*per memoria*
	Gestioni speciali.	
17	Riscossione delle entrate della stamperia del Governo	*per memoria*
18	Riscossione del prezzo di vendita al pubblico dei tabacchi nazionali ceduti alle Ditte incaricate della vendita al minuto	*per memoria*
19	Riscossione delle entrate dello stabilimento di sgranatura e pressatura del cotone in Vittorio d'Africa	*per memoria*
		—

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I.	
	ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Entrate proprie della Colonia	23,500,000 —
	Totale delle entrate effettive ordinarie	23,500,000 —
	TITOLO II.	
	ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Contributi dello Stato	56,500,000 —
	Assegnazioni per spese straordinarie	—
	Totale delle entrate effettive straordinarie	56,500,000 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	Movimento debiti e crediti	—
	Totale delle entrate per movimento di capitali	—

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
	Partite di giro	—
	Gestioni speciali	—
	Totale delle contabilità speciali	—
	Totale delle entrate straordinarie	56,500,000 —
	Totale generale dell'entrata	80,000,000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Categoria I. — Entrate effettive (ordinarie e straordinarie)	80,000,000 —
	Categoria II. — Movimento di capitali	—
	Categoria III. — Contabilità speciali	—
	Totale generale dell'entrata	80,000,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per le colonie: DE BONO.

TABELLA *B.*

Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1930-31

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese per il Governo e pei servizi civili.	
	Spese comuni ai vari servizi.	
1	Spese per il personale proprio dell'Amministrazione coloniale	3,200,000 —
2	Spese per il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato e per il personale a contratto addetto ai servizi ed uffici tecnici e speciali	6,000,000 —
3	Spese per il personale indigeno	5,500,000 —
4	Indennità di equipaggiamento, indennità e spese di viaggio per trasferimenti, missioni e congedi, indennità di rappresentanza, di disagiata residenza, di cassa e varie	2,870,000 —
5	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale in effettivo servizio nella Colonia	100,000 —
6	Sussidi ad impiegati ed agenti subalterni in servizio o già appartenenti all'Amministrazione coloniale, e alle loro famiglie	40,000 —
7	Indennità al Sultano di Zanzibar ed ai pensionati sudanesi residenti a Jonte (articoli 4 e 10 della convenzione di Londra 15 luglio 1924 per la cessione all'Italia dell'Oltre Giuba) - Assegni agli ex-Sultani di Obbia e dei Migiurtini	400,000 —
8	Assegni a capi e notabili indigeni	1,050,000 —
9	Spese varie di carattere politico	750,000 —
10	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	25,000 —
11	Spese segrete	175,000 —
12	Bande armate ed altre spese per la polizia del confine	4,930,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
13	Contributi, sussidi e sovvenzioni ad istituti locali e agli istituti per meticci	100,000 —
14	Quote da accantonarsi a favore degli impiegati per contratto, in dipendenza delle indennità loro spettanti in base alla nuova forma di contratto di impiego	30,000 —
15	Versamento da effettuarsi dall'Amministrazione a favore degli impiegati a contratto	85,000 —
16	Acquisto e manutenzione di mobili - Spese di cancelleria - Stampati - Illuminazione e spese varie di ufficio - Spese per la corrispondenza - Acquisto di libri - Spese per il *Bollettino Ufficiale* e spese e concorsi per altre pubblicazioni nell'interesse della Colonia	850,000 —
17	Spese casuali	60,000 —
		26,165,000 —
	Spese per i singoli servizi.	
18	Uffici di Governo - Spese di ogni genere per il funzionamento degli uffici - Acquisto e mantenimento di quadrupedi - Spese per il funzionamento del Magazzino generale	370,000 —
19	Servizi giudiziari e di notariato	35,000 —
20	Servizi carcerari e di pubblica sicurezza	700,000 —
21	Corpo zaptiè: assegni, indennità e spese varie	4,000,000 —
22	Servizio sanitario ed igienico comprese le spese di funzionamento dell'ospedale civile « Giacomo De Martino »	2,500,000 —
23	Servizi economici e finanziari - Spese per l'esazione dei tributi e delle altre entrate della Colonia - Sussidi, contributi, studi vari ed altre spese per favorire ed incoraggiare l'avvaloramento della Colonia	100,000 —
24	Servizi portuali, doganali, tasse e spese pel funzionamento dei fari e fanali	500,000 —
25	Servizi scolastici, scuola d'arti e mestieri, asilo meticci, ecc.	500,000 —
26	Servizi agrari e di colonizzazione - Spese per l'avvaloramento agrario e per l'incremento al patrimonio zootecnico della Colonia - Concorsi, studi ed esperimenti relativi	1,500,000 —
27	Spese di funzionamento dell'Istituto siero-vaccinogeno di Merca	500,000 —
28	Servizi postali ed elettrici	515,000 —
29	Contributo al Ministero della marina per il funzionamento delle stazioni radiotelegrafiche da esso gestite	2,250,000 —
30	Servizi delle comunicazioni e dei trasporti, sussidi, concorsi e spese per l'esercizio in servizio pubblico di linee automobilistiche; navigazione fluviale	2,500,000 —
31	Manutenzione e riparazioni di edifici e strade ed altri lavori pubblici di carattere ordinario	2,000,000 —
32	Servizi urbani	500,000 —
33	Distillatori, frigoriferi e azienda elettrica di Chisimaio	300,000 —
34	Agenzia commerciale degli Arussi	300,000 —
		19,070,000 —
	Restituzioni diverse.	
35	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata (Spesa d'ordine)	60,000 —
	Esercizio delle ferrovie.	
36	Contributo al bilancio per l'esercizio delle ferrovie	600,000 —
	Totale generale delle spese per il Governo e per i servizi civili	45,895,000 —
	Spese militari.	
37	Assegni agli ufficiali, impiegati civili, operai borghesi ed alla truppa italiana ed indigena	14,060,000 —
38	Viveri, vestiario e spese generali	1,520,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
39	Foraggio e spese diverse per quadrupedi: rimonta	1,185,000 —
40	Occorrenze varie per la gestione dei servizi, manutenzione immobili, ecc.	2,120,000 —
41	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto ai servizi militari	13,000 —
		18,898,000 —
	Spese per i distaccamenti coloniali della Regia aeronautica.	
42	Assegni agli ufficiali, ai sottufficiali, agli operai borghesi, alla truppa metropolitana e indigena	1,000,000 —
43	Indennizzi privilegiati aeronautici	*per memoria*
44	Manutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale mobile di aviazione; alloggiamento ed affitti; laboratorio; carreggio, lubrificanti e carburanti	1,000,000 —
		2,000,000 —
	Totale generale delle spese militari	20,898,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese per il Governo e pei servizi civili.	
45	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti in estinzione dei mutui contratti per opere di pubblica utilità (Regi decreti 2 ottobre 1911, n. 1297, 29 novembre 1914, n. 1490, e 20 febbraio 1921, n. 264) - Interessi	179,245.39
46	Spese per studi e rilievi topografici nel territorio della Somalia per la compilazione della carta 1 a 400.000	300,000 —
47	Spese straordinarie inerenti alla valorizzazione della Colonia	9,577,867.17
48	Spese per lavori di sistemazione dell'approdo di Mogadiscio	3,000,000 —
		13,057,112.56

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Estinzione di debiti.	
49	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti in estinzione dei mutui contratti per opere di pubblica utilità (Regi decreti 2 ottobre 1911, n. 1297, 29 novembre 1914, n. 1490, e 20 febbraio 1921, n. 264) - Ammortamento	149,887.44
	Movimento debiti e crediti.	
50	Fondi somministrati a funzionari delegati	*per memoria*
		—
	CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALI.	
	Partite di giro.	
51	Versamento al Tesoro delle quote di ammortamento e degli interessi dei mutui concessi per imprese di colonizzazione nella Somalia italiana ai sensi della legge 24 luglio 1922, n. 1046	*per memoria*
52	Versamento al Tesoro dell'imposta complementare sul reddito riscossa in Colonia, della ritenuta 6 per cento sullo stipendio dei funzionari civili e militari di ruolo e delle altre ritenute erariali a favore dell'Opera di previdenza e del fondo cessioni	*per memoria*
53	Spese per conto di terzi	*per memoria*
	Gestioni speciali.	
54	Spese per la stamperia del Governo	*per memoria*
55	Spese di ogni genere per l'acquisto dei tabacchi nazionali da rivendersi in Colonia	*per memoria*
56	Spese per il funzionamento dello stabilimento di sgranatura e pressatura del cotone in Vittorio d'Africa	*per memoria*
		—

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I.	
	SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese per il Governo e per i servizi civili:	
	Spese comuni ai vari servizi	26,165,000 —
	Spese pei singoli servizi	19,070,000 —
	Restituzioni diverse	60,000 —
	Esercizio delle ferrovie	600,000 —
	Spese militari:	
	Spese militari	**18,898,000 —**
	Spese per i distaccamenti coloniali della Regia aeronautica	**2,000,000 —**
	Totale delle spese ordinarie effettive	66,793,000 —
	TITOLO II.	
	SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese pel Governo e pei servizi civili	13,057,112.56
	Spese militari	—
	Totale delle spese straordinarie effettive	13,057,112.56
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	Estinzione di debiti	149,887.44
	Movimento debiti e crediti	—
	Totale del movimento di capitali	149,887.44
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
	Partite di giro	—
	Gestioni speciali	—
	Totale delle contabilità speciali	—
	Totale della parte straordinaria	**13,207,000 —**
	Totale delle spese reali	**80,000,000 —**

RIASSUNTO PER CATEGORIE.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	Categoria I. — Spese effettive (ordinarie e straordinarie)	79,850,112.56
	Categoria II. — Movimento di capitali	149,887.44
	Categoria III. — Contabilità speciali	—
	Totale delle spese reali	80,000,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Il Ministro per le colonie:
DE BONO.

TABELLA C.

BILANCIO DELLE FERROVIE DELLA SOMALIA

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1930-31

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	ENTRATA.		
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
1	Prodotti del traffico:		
	A) Viaggiatori	350,000	
	B) Bagagli	20,000	
	C) Merci	1,520,000	
			1,890,000 —
2	Introiti indiretti dell'esercizio		30,000 —
3	Per rimborso di spese:		
	A) Versamento a magazzino in conto esercizio	4,000	
	B) Ricuperi diversi	—	
			4,000 —
4	Introiti a reintegro del corrispondente articolo di spesa		*per memoria*
5	Contributo del bilancio della Colonia nelle spese ordinarie d'esercizio		600,000 —
	Totale della parte ordinaria		2,524,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
6	Prelevamento dal fondo di riserva per spese di carattere patrimoniale	*per memoria*
7	Somministrazione di fondi dal bilancio generale della Colonia	*per memoria*
	Totale della parte straordinaria	—
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	2,524,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per le colonie: DE BONO.

TABELLA D.

Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1930-31

Num.	ARTICOLI – Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	SPESA.			
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.			
	§ 1. — *Spese ordinarie d'esercizio.*			
1	Direzione:			
	A) Personale		120,000	
	B) Diverse		7,000	
				127,000 —
2	Servizio movimento:			
	A) Personale:			
	1. Stazioni	175,000		
	2. Convogli (scorta treni)	70,000		
			245,000	
	B) Indennizzi per perdite ed avarie		3,000	
	C) Diverse		1,000	
				249,000 —
3	**Servizio trazione e veicoli:**			
	A) Personale (locomozione)		280,000	
	B) **Combustibili**		480,000	
	C) **Lubrificanti e materie per pulizie**		65,000	
	D) **Acqua**		45,000	
	E) **Diverse**		10,000	
	F) Manutenzione e riparazione rotabili:			
	1. Personale	350,000		
	2. Materiali	250,000		
			600,000	
				1,480,000 —
4	Manutenzione e lavori:			
	A) Personale		440,000	
	B) Diverse		40,000	
				480,000 —
5	**Spese generali d'esercizio:**			
	A) **Affitto, adattamento e riparazioni locali**		25,000	
	B) **Spese varie ed impreviste**		2,000	
	C) **Rimborsi di somme per erronee tassazioni di trasporti**		1,000	
				28,000 —
	Totale § 1			2,364,000 —
	§ 2. — *Spese complementari.*			
6	**Versamento al fondo di riserva per lavori intesi a riparare e a prevenire danni di forza maggiore**			*per memoria*
7	**Versamenti al fondo di riserva per rinnovamento dell'armamento e del materiale rotabile**			160,000 —
	Totale § 2			160,000 —

ARTICOLI — Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	§ 3. — *Spese accessorie.*	
8	Versamento al bilancio della Colonia dell'avanzo della gestione	*per memoria*
	Totale § 3 . . .	—
	Totale della parte ordinaria . . .	2,524,000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
9	Lavori e provviste per il rinnovamento di una parte dell'armamento	*per memoria*
10	Provviste per il rinnovamento di una parte del materiale rotabile	*per memoria*
11	Restituzione al bilancio generale della Colonia di fondi somministrati pel normale funzionamento del servizio . .	*per memoria*
	Totale della parte straordinaria . . .	—
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	2,524,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le colonie: De Bono.

Il Ministro per le finanze: Mosconi.

Numero di pubblicazione 1270.

REGIO DECRETO 23 giugno 1930, n. 933.

Approvazione del bilancio di previsione dell'Eritrea per l'esercizio finanziario 1930-31.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 25 marzo 1929, n. 531, convertito nella legge 11 luglio 1929, n. 1232;
Vista la legge 1° maggio 1930, n. 474;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato l'unito bilancio di previsione dell'Eritrea per l'esercizio finanziario 1930-31, che sarà vistato, d'ordine Nostro, dallo stesso Ministro proponente e dal Ministro per le finanze.
Il Governatore dell'Eritrea è autorizzato:

1° ad accertare e riscuotere le entrate secondo le leggi e gli ordinamenti in vigore e a far pagare le spese, per l'esercizio 1930-31, in conformità del bilancio allegato al presente decreto (tabelle *A* e *B* del bilancio);

2° ad accertare e riscuotere le entrate e a far pagare le spese riguardanti l'esercizio delle ferrovie per l'anno finanziario 1930-31, in conformità del relativo bilancio allegato a quello della Colonia (tabelle *C* e *D* del bilancio).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — De Bono — Mosconi.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *luglio* 1930 - *Anno VIII*
Atti del Governo, registro 298, *foglio* 60. — Mancini.

TABELLA A.

BILANCIO DELL'ERITREA

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1930-31

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Entrate proprie della Colonia.	
1	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	9,735,000 —
2	Tasse di consumo e privative	310,000 —
3	Proventi postali, telegrafici e telefonici	1,860,000 —
4	Tasse sugli affari e proventi notarili	1,000,000 —
5	Proventi di beni demaniali	987,300 —
6	Imposta sui fabbricati e sui redditi mobiliari	1,700,000 —
7	Tributi	1,880,000 —
8	Rette di spedalità e proventi vari di stabilimenti sanitari	220,000 —
9	Utile netto di gestione delle aziende speciali	498,100 —
10	Utile netto di gestione delle ferrovie eritree	600,000 —
11	Entrate diverse	1,050,100 —
12	Proventi eventuali	500,000 —
13	Concorsi nelle spese di mantenimento dell'Ospizio italiano alla Mecca e dell'Istituto di biologia marina	45,000 —
14	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
15	Ricchezza mobile e imposta complementare sul reddito	1,430,000 —
		21,785,500 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Contributi dello Stato.	
16	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio	26,200,000 —
	Entrate diverse.	
17	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
18	Ricupero di somme in dipendenza di mutui concessi per la ricostruzione di Massaua	*per memoria*
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
19	Ricupero di somme somministrate a funzionari delegati	*per memoria*
20	Anticipazioni e rimborso di fondi per provvedere a spese per conto di terzi	*per memoria*
21	Ricupero delle annualità dovute da privati per l'ammortamento dei mutui industriali	160,380.62
22	Ricupero dei fondi somministrati per l'esercizio delle ferrovie eritree	*per memoria*
	Aziende speciali.	
23	Proventi delle vendite di medicinali, materiali sanitari e oggetti di medicazione	2,316,000 —
24	Proventi delle aziende elettriche della Colonia e della vendita di materiale elettrico	2,915,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
25	Proventi dell'azienda acquedotti della Colonia, della vendita dei materiali e dei lavori eseguiti nell'officina	1,056,600 —
26	Proventi delle aziende carcerarie	73,500 —
27	Proventi dell'azienda agricola di Tessenei	3,140,000 —
28	Proventi del laboratorio tecnico-telegrafonico	515,000 —
		10,016,100 —

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

Denominazione	Competenza
Entrate proprie della Colonia	21,785,500 —
Totale del Titolo I. — Entrate ordinarie	21,785,500 —

TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

Denominazione	Competenza
Contributi dello Stato	26,200,000 —
Entrate diverse	*per memoria*
Totale della Categoria I. — Parte straordinaria	26,200,000 —

CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	Ricupero di somme somministrate a funzionari delegati	*per memoria*
	Anticipazioni e rimborsi per provvedere a spese per conto di terzi	*per memoria*
	Ricupero di somme per conto dello Stato	160,380.62
	Ricupero fondi per l'esercizio delle ferrovie eritree	*per memoria*
	Entrate delle aziende speciali	10,016,100 —
	Totale della Categoria III	10,176,480.62
	Totale del Titolo II. — Entrate straordinarie	36,376,480.62
	Totale generale dell'entrata	58,161,980.62

RIASSUNTO PER CATEGORIE.

Denominazione	Competenza
Categoria I. — Entrate effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	47,985,500 —
Categoria II. — Movimento di capitali	—
Categoria III. — Contabilità speciali	10,176,480.62
Totale generale dell'entrata	58,161,930.62

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Il Ministro per le colonie:
DE BONO.

TABELLA *B.*

Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1930-31.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese pel Governo e per i servizi civili.	
	Spese comuni ai vari servizi.	
1	Personale di ruolo - Stipendi e indennità coloniale	5,362,700 —
2	Personale straordinario metropolitano - Assegni	1,640,000 —
3	Personale indigeno - Assegni	2,360,000 —
4	Indennità varie e rimborso di spese di viaggio (personale di ruolo, straordinario, metropolitano e indigeno)	1,182,000 —
5	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale in effettivo servizio nella Colonia	80,000 —
6	Sussidi al personale in servizio o già appartenente alla Colonia, ed alle famiglie	25,000 —
7	Acquisto e manutenzione di mobili - Spese di cancelleria, stampati, illuminazione e varie d'ufficio - Spese telegrafiche e per il servizio di economato e cassa - Affitto di locali	676,480 —
8	Assegni a capi e notabili indigeni	300,000 —
9	Assegni e spese varie per le bande assoldate	2,200,000 —
10	Spese varie di carattere politico	600,000 —
11	Spese per le Agenzie commerciali in Etiopia	595,000 —
12	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	25,000 —
13	Spese segrete	85,000 —
14	Spese di beneficenza e assistenza; sussidi a indigeni e nazionali; contributi, sussidi e sovvenzioni ad enti religiosi, istituti locali, sussidi ad opere di assistenza della maternità e dell'infanzia	150,000 —
15	Spese casuali	100,000 —
16	Perdite derivanti dal cambio di talleri di Maria Teresa introitati nelle casse della Colonia	50,000 —
		15,431,180 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	Spese per i singoli servizi.	
17	Spese per gli uffici di Governo e dei Commissariati - Spese di ogni genere pel funzionamento degli uffici	250,000 —
18	Spese per la giustizia, notariato e conservatoria delle ipoteche	50,000 —
19	Servizi urbani	794,100 —
20	Servizi scolastici - Scuole arti e mestieri e professionali	309,190 —
21	Servizio sanitario	996,800 —
22	Corpo di polizia e spese varie per il servizio di pubblica sicurezza	1,200,000 —
23	Servizi carcerari	331,000 —
24	Servizi zootecnici - Istituto siero-vaccinogeno	368,000 —
25	Istituto di biologia marina	70,000 —
26	Servizi doganali	12,000 —
27	Servizi portuali marittimi	76,500 —
28	Manutenzione dei fari nel Mar Rosso	149,320 —
29	Servizi postali ed elettrici	560,000 —
30	Esercizio dei servizi postale e telegrafico d'oltre confine (linea Mareb-Scioa)	200,000 —
31	Stazioni radiotelegrafiche - Contributo al Ministero della marina	515,000 —
32	Servizio delle opere pubbliche, manutenzione, sistemazione ed ordinaria riparazione delle opere marittime, stradali, edilizie, igieniche, idrauliche e pozzi	1,300,000 —
33	Servizi agrari, forestali e di colonizzazione - Spese per sperimentazione tecnico-agraria	402,052.79
34	Servizi fondiari e minerari - Demanio e catasto	164,780 —
35	Contributi e spese di ogni genere per favorire e incoraggiare lo sviluppo industriale e commerciale della Colonia	130,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
36	Somma da erogarsi per acquisto di macchine agricole, per premi ai migliori coltivatori di caffè e per l'attuazione di un programma di utilizzazione idraulica e per altri provvedimenti a vantaggio della economia agraria della Colonia (art. 2, lettere *b*, *c* e *d*, della legge 1° aprile 1915, n. 448, modificata col R. decreto 7 ottobre 1923, n. 2601)	300,000 —
37	Sovvenzione per l'esercizio delle linee automobilistiche	100,000 —
38	Spese per l'esazione dei tributi e delle altre entrate della Colonia	235,000 —
		8,503,742.79
	Restituzioni diverse.	
39	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata	40,000 —
	Esercizio ferrovie.	
40	Contributo al bilancio per l'esercizio delle ferrovie	*per memoria*
	Spese militari.	
41	Assegni agli ufficiali ed impiegati civili in servizio del Regio Corpo di truppe coloniali (Stipendi e assegni fissi)	4,308,000 —
42	Assegni ai sottufficiali, agli operai borghesi, alla truppa italiana e indigena ed assegni agli indigeni non militari in servizio del Regio Corpo di truppe coloniali	5,112,000 —
43	Indennità e soprassoldi vari agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa nazionale e indigena - Spese di viaggio - Trasporto per ferrovia e per mare nei servizi collettivi e isolati	2,680,000 —
44	Spese per l'addestramento degli ufficiali e della truppa nazionale e indigena e dei premilitari: manovre, esercitazioni, escursioni, premi per lezioni e gare di tiro, ecc.	400,000 —
45	Spese generali e varie. Assistenza e propaganda. Istruzione ed educazione, profilassi ed igiene, pulizia, cura degli ammalati, ricoverati negli ospedali o nelle infermerie presidiarie. Spese d'ufficio e di cancelleria. Locazione d'immobili, spese impreviste e varie	350,000 —
46	Vestiario ed equipaggiamento, spese per la prima vestizione, per la manutenzione e rinnovazione del corredo dei sottufficiali e militari di truppa nazionale e indigena. Spese per l'acquisto, manutenzione e rinnovazione degli oggetti di equipaggiamento e di servizio generale. Spese per il casermaggio e vario	750,000 —
47	Pane e viveri per le truppe. Distribuzione straordinaria della razione carne alla truppa indigena - Spese pel miglioramento del vitto alla truppa nazionale	235,000 —
48	Foraggio e spese diverse per quadrupedi - Rimonta	970,000 —
49	Servizio di artiglieria. Rinnovazione e riparazione del materiale d'armamento, del carreggio e delle bardature. Funzionamento del laboratorio di artiglieria	285,000 —
50	Servizio del Genio. Rinnovazione e riparazione al materiale del Genio. Manutenzione delle reti telegrafiche e telefoniche militari - Restauri e manutenzioni degli immobili militari, dei campi militari e sportivi, delle strade e delle opere di fortificazione, degli impianti idrici, ecc.	550,000 —
51	Servizio trasporti di materiali per mare, per ferrovia e per via ordinaria. Spese di ogni genere per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli autoveicoli	182,250 —
52	Pensioni ai mutilati di Adua; gratificazioni di congedamento e di riforma alla truppa indigena. Sussidi alle famiglie dei militari nazionali e indigeni nei casi di riforma e di decesso per eventi di servizio	200,000 —
53	Mantenimento delle Regie navi nelle acque della Colonia (rimborso al Ministero della marina)	590,000 —
54	Servizio aeronautico (assegni in contanti ed in natura)	333,000 —
55	Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli apparecchi aeronautici - Spese per la manutenzione dell'hangar, dei magazzini ed alloggi - Spese generali varie	502,000 —
		17,447,250 —

Num.	ARTICOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese civili.	
53	Indennità di caro-viveri al personale addetto ai servizi civili	135,000 —
57	Riparazioni straordinarie ai fari del Mar Rosso	150,000 —
58	Ricostruzione di Massaua in seguito al terremoto . . .	*per memoria*
59	Lavori pubblici vari	2,000,000 —
60	Servizio del prestito contratto per lavori di pubblica utilità (legge 1° aprile 1915, n. 448) - Interessi	20,551.54
61	Servizio del prestito per lavori portuali ed altre opere varie di cui all'art. 2 della legge 22 giugno 1913, n. 765 (interessi)	110,628.31
62	Servizio del prestito di 35 milioni per la costruzione della ferrovia Asmara-Cheren (interessi)	518,818.02
63	Servizio del prestito di L. 31,762,000 per la costruzione della ferrovia Cheren-Setit (interessi 1ª annualità). . . .	508.192 —
64	Servizio del prestito per opere idrauliche nel fiume Gasc di cui al R. decreto 23 ottobre 1925, n. 2155 (interessi) . .	126,016.36
65	Servizio del prestito per l'avvaloramento della piana irrigua di Tessenei (R. decreto 9 gennaio 1927, n. 78 - Interessi 2ª annualità)	195,845.52
		3,765,051.75
	Spese militari.	
66	Indennità di caro-viveri al personale addetto a servizi militari.	9,000 —

Num.	ARTICOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Estinzione di debiti.	
67	Servizio del prestito contratto per lavori di pubblica utilità (legge 1° aprile 1915, n. 448) - Ammortamento	11,594.84
68	Servizio dei prestiti per lavori portuali ed altre opere varie (art. 2 della legge 22 giugno 1913, n. 765) - Ammortamento.	87,607.77
69	Servizio del prestito per la costruzione della ferrovia Asmara-Cheren - Ammortamento (art. 3 del decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119)	231,261.46
70	Servizio del prestito per la costruzione della ferrovia Cheren-Agordat - 1ª annualità di ammortamento (art. 3 del decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119)	172,497.13
71	Servizio del prestito per opere idrauliche del fiume Gasc - Ammortamento (R. decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2155) .	33,425.64
72	Servizio del prestito per l'avvaloramento della piana irrigua di Tessenei (R. decreto-legge 9 gennaio 1927, n. 78) - 3ª annualità di ammortamento	86,218.96
73	Quota di restituzione allo Stato dell'anticipazione di lire 3,000,000 concessa per l'avvaloramento della piana irrigua di Tessenei (2ª rata)	500,000 —
74	Quota di restituzione allo Stato dell'anticipazione autorizzata col R. decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 281, per l'acquisto di granaglie e di altri generi da distribuire alle popolazioni colpite dalla invasione delle cavallette in Eritrea (2ª rata)	1,666,666.66
		2,789,275.46
	CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALI.	
75	Somministrazione di fondi a funzionari delegati . . .	*per memoria*
76	Spese per conto di terzi (art. 68 ordinamento amministrativo contabile).	*per memoria*

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
77	Versamento allo Stato delle annualità dovute da privati per l'ammortamento di mutui industriali	160,380.62
78	Somministrazione di fondi per l'esercizio della ferrovia	*per memoria*
	Aziende speciali.	
79	Acquisti di medicinali, materiali di medicazione e varie per i servizi sanitari, comprese le spese di farmacia	2,316,000 —
80	Aziende elettriche della Colonia e gestione del magazzino materiali elettrici	2,015,000 —
81	Aziende acquedotti della Colonia, gestione del magazzino materiali relativi e funzionamento dell'officina	1,056,600 —
82	Azienda carceraria	73,500 —
83	Azienda agricola di Tessenei	3,140,000 —
84	Laboratorio tecnico-telegrafonico	515,000 —
		10,016,100 —

RIASSUNTO PER TITOLI.

ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
Spese pel Governo e per i servizi civili:	
Spese comuni ai vari servizi	15,431,180 —
Spese per i singoli servizi	8,503,742.79
Restituzioni diverse	40,000 —
Esercizio ferrovie	*per memoria*
Spese militari	17,447,250 —
Totale spese ordinarie	41,422,172.79
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
Spese civili	3,765,051.75
Spese militari	9,000 —
Totale categoria I - Parte straordinaria	3,774,051.75
CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
Estinzione di debiti	2,789,275.46
Totale categoria II - Parte straordinaria	2,789,275.46
CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
Somministrazione di fondi a funzionari delegati	*per memoria*
Spese per conto di terzi	*per memoria*
Versamento allo Stato delle annualità di ammortamento di mutui industriali	160,380.62

Num.	ARTICOLI – Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	Esercizio ferrovie eritree	*per memoria*
	Spese per le aziende speciali	10,016,100 —
	Totale della categoria III	10,176,480.62
	Totale del titolo II. - Spese straordinarie	16,739,807.83
	Totale generale della spesa	58,161,980.62

RIASSUNTO PER CATEGORIE.

Categoria	Competenza
Categoria I. — Spesa effettiva (parte ordinaria e straordinaria)	45,196,224.54
Categoria II. — Movimento di capitali	2,789,275.46
Categoria III. — Contabilità speciali	10,176,480.62
Totale generale della spesa	58,161,980.62

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per le colonie: DE BONO.

TABELLA *C.*

BILANCIO DELLE FERROVIE DELL'ERITREA

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1930-31

Num.	ARTICOLI – Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	ENTRATA.		
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
1	**Prodotti del traffico:**		
	A) Viaggiatori a tariffa intiera	900,000	
	B) Viaggiatori a tariffa ridotta	390,000	
	C) Bagagli	125,000	
	D) Merci	6,000,000	
			7,415,000 —
2	**Introiti indiretti dell'esercizio**		7,700 —
3	**Introito per rimborso di spese:**		
	A) Versamento a magazzino in conto esercizio	14,300	
	B) Ricuperi diversi	*per memoria*	
			14,300 —
4	**Introiti a reintegro del corrispondente articolo di spesa**		*per memoria*
5	**Contributo del bilancio della Colonia nelle spese ordinarie di esercizio**		*per memoria*
	Totale della parte ordinaria		7,437,000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
6	Prelevamento dal fondo di riserva per riparare danni di forza maggiore e per il rinnovamento dell'armamento e del materiale rotabile	741,500 —
7	Somministrazione di fondi dal bilancio generale della Colonia.	*per memoria*
	Totale della parte straordinaria	741,500 —
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	8,178,500 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per le colonie: DE BONO.

TABELLA *D*.

Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1930-31

Num.	ARTICOLI — Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	SPESA.			
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.			
	§ 1. — *Spese ordinarie d'esercizio.*			
1	Direzione:			
	A) Personale		180,000	
	B) Diverse		20,000	200,000 —
2	Servizio movimento:			
	A) Personale:			
	1. Stazioni	450,000		
	2. Convogli (scorta treni)	125,000	575,000	
	B) Indennizzi per perdite ed avario.		15,000	
	C) Diverse		35,000	625,000 —
3	Servizio trazione e veicoli			3,665,500 —
	A) Personale (locomozione)		700,000	
	B) Combustibile		1,700,000	
	C) Lubrificanti e materie per pulizie.		225,500	
	D) Acqua		110,000	
	E) Diverse.		40,000	

Num.	ARTICOLI – Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	F) Manutenzione e riparazione rotabili:		
	1. Personale	520,000	
	2. Materiale	370,000	
4	Mantenimento e lavori		1,390,000 —
	A) Personale	1,300,000	
	B) Diverse	90,000	
5	Spese generali d'esercizio		180,000 —
	A) Affitto, adattamento e riparazioni locali	40,000	
	B) Viaggi al personale, gratificazioni e sussidi	40,000	
	C) Indennità di licenziamento al personale	60,000	
	D) Spese varie ed impreviste	40,000	
	E) Rimborsi di somme per erronee tassazioni di trasporti (Spese d'ordine)	*per memoria*	
	Totale del § 1		6,[illegible]6[illegible],500 —
	§ 2. — *Spese complementari.*		
6	Versamenti al fondo di riserva per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore		35,000 —
7	Versamenti al fondo di riserva per rinnovamento dell'armamento e del materiale rotabile		741,500 —
	Totale del § 2		776,500 —
	§ 3. — *Spese accessorie.*		
8	Versamento al bilancio della Colonia dell'avanzo della gestione		600,000 —
	Totale del § 3		600,000 —
	Totale della parte ordinaria		7,437,000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.		
9	Lavori e provviste per il rinnovamento di una parte dell'armamento		191,638.14
10	Provviste per il rinnovamento di una parte del materiale rotabile		507,000 —
11	Restituzione al bilancio generale della Colonia di fondi somministrati pel normale funzionamento del servizio		*per memoria*
12	Servizio del prestito di lire 2,000,000 per la sistemazione della ferrovia Massaua-Asmara (articolo 4 del decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119) e rimborso allo Stato dei due quinti della settima annualità		42,861.86
	Totale della parte straordinaria		741,500 —
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie		8,17[illegible],500 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per le colonie: DE BONO.

REGIO DECRETO 1° maggio 1930.

Nomina di due membri — ordinario e supplente — nel Collegio arbitrale per la determinazione delle indennità di espropriazione nei paesi terremotati.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 167 del testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Visto l'art. 25 del R. decreto 3 maggio 1920, n. 545;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 512;

Visto l'art. 5 del R. decreto 29 aprile 1915, n. 582;

Visto il Nostro decreto 17 febbraio 1930 mediante il quale è stato ricostituito per l'anno 1930 il Collegio arbitrale di appello, sedente in Roma, per la determinazione delle indennità di espropriazione in dipendenza dei terremoti;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del membro effettivo del detto Collegio di nomina del Ministero dell'interno, comm. dott. Raffaele Montagna, il quale è stato promosso consigliere di Stato e provvedere altresì alla nomina del membro supplente su designazione dello stesso Ministero;

Visti i decreti all'uopo emessi in data 10 aprile 1930 dal Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno e per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

1° Il dott. Leopoldo Piccardi, referendario al Consiglio di Stato, è nominato membro effettivo del Collegio arbitrale di appello sedente in Roma, di cui all'art. 167 del testo unico 19 agosto 1917, n. 1399, in sostituzione del comm. dott. Raffaele Montagna;

2° Il dott. Antonino Pappalardo, referendario al Consiglio di Stato, è nominato membro supplente di detto Collegio.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1930 - Anno VIII
Registro n. 6, foglio n. 66.

(4096)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1930.

Proroga dei poteri conferiti al commissario incaricato della straordinaria gestione dell'Istituto « Comitato filantropia senza sacrifici », in Livorno

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 22 ottobre 1926, con il quale fu dichiarata sciolta l'Amministrazione del « Comitato filantropia senza sacrifici » in Livorno, affidandosi la temporanea gestione dell'Istituto ad uno speciale commissario, con l'incarico di proporre, nel termine di mesi sei, le opportune riforme nello statuto e nell'amministrazione dell'Ente, per coordinarne l'azione agli interessi attuali e durevoli della beneficenza pubblica locale;

Visti i decreti Ministeriali 6 aprile e 5 novembre 1927, 6 febbraio, 30 aprile e 24 agosto 1928, 15 aprile e 1° settembre 1929 e 16 gennaio e 30 aprile 1930, con i quali furono prorogati i termini assegnati al commissario per il compimento dei suoi lavori;

Vista la proposta del Prefetto;

Ritenuta la necessità di accordare una ulteriore proroga di termini;

Veduto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario per l'espletamento dell'incarico è prorogato fino al 30 ottobre 1930.

Il prefetto di Livorno è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 9 luglio 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(4097)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1930.

Proroga del termine per la riscossione, da parte degli Uffici del lavoro portuale, del contributo dovuto per le merci imbarcate e sbarcate.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 5 del R. decreto-legge 1° febbraio 1925, n. 232, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597, relativo alla istituzione degli Uffici del lavoro nei porti del Regno;

Visto il proprio decreto 15 giugno 1925, con il quale si autorizzava l'Ufficio del lavoro portuale di Livorno a riscuotere, per le spese del suo funzionamento e per le spese di vigilanza, una contribuzione di centesimi dieci su ogni tonnellata di merce imbarcata e sbarcata, limitatamente al periodo 22 giugno 1925-30 giugno 1926; ed i successivi decreti di proroga in data 28 giugno 1926, 25 giugno 1927, 30 dicembre 1927, 30 giugno 1928, 30 dicembre 1928 e 30 dicembre 1929;

Visti i propri decreti 4 e 18 gennaio 1926, 16, 18, 24 febbraio 1926, 4 marzo 1926, con i quali si autorizzavano gli Uffici del lavoro portuale di Savona, La Spezia, Trapani, Catania, Civitavecchia, Messina, Salerno, Siracusa, Palermo, Ancona, Porto Empedocle, Bari, Imperia e Brindisi a riscuotere il suddetto contributo fino al 20 febbraio 1927; ed i successivi decreti di proroga in data 24 febbraio 1927, 30 dicembre 1927, 30 giugno 1928, 30 dicembre 1928 e 30 dicembre 1929;

Visto il proprio decreto 15 settembre 1928, con il quale si autorizzava l'Ufficio del lavoro portuale di Cagliari a riscuotere il predetto contributo limitatamente al periodo 1° ottobre 1928-31 dicembre 1928; ed i successivi decreti di proroga in data 30 dicembre 1928 e 30 dicembre 1929;

Visto il proprio decreto 30 dicembre 1929, con il quale si autorizzavano gli Uffici del lavoro portuale di Porto Santo Stefano, Molfetta, Barletta, Fiume, Torre Annunziata, Ravenna, Reggio Calabria, Taranto e Castellammare di Stabia a riscuotere il suddetto contributo limitatamente al periodo 1° febbraio 1930-30 giugno 1930;

Di concerto con i Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

Articolo unico.

Il termine per la riscossione, da parte degli Uffici del lavoro portuale di Livorno, Savona, La Spezia, Trapani, Catania, Civitavecchia, Messina, Salerno, Siracusa, Palermo, Ancona, Porto Empedocle, Bari, Imperia, Brindisi, Cagliari, Porto Santo Stefano, Molfetta, Barletta, Fiume, Torre Annunziata, Ravenna, Reggio Calabria, Taranto e Castellammare di Stabia, del contributo di centesimi dieci per ogni tonnellata di merce imbarcata e sbarcata nei porti stessi, imposto con i citati decreti, è prorogato al 31 dicembre 1930.

Roma, addì 30 giugno 1930 - Anno VIII

Il Ministro per le comunicazioni: CIANO.

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per le corporazioni: BOTTAI.

(4098)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 17758.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dal signor Giuseppe Basa, nato a Fiume il 6 marzo 1908 da Giorgio e da Francesca Horvath, residente a Fiume, e diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Bassa »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura, non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Giuseppe Basa è ridotto nella forma italiana di « Bassa » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 12 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: VIVORIO.

(1956)

N. 16983.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dal signor Alberto Moret, nato a Fiume il 27 giugno 1904 da Ernesto e da Maria Strcich, residente a Fiume, e diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Moretti »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Alberto Moret è ridotto nella forma italiana di « Moretti » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 12 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: VIVORIO.

(1957)

N. 1789.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 contenente le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge citato;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Ritenuto che il cognome « Barbic » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 deve riassumere forma italiana;

Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Barbic Florio fu Florio e fu Resic Maria, nato a Lagosta (Zara) il 26 novembre 1874 e domiciliato a Lagosta, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Barbi ».

Uguale restituzione è disposta anche per la moglie Friedmann Maria fu Giuseppe e fu Steindl Carolina, nata a Vienna il 17 ottobre 1876 e residente a Zara, e per il figlio Ottone, nato a Ragusa vecchia (Jugoslavia) il 28 aprile 1913 e residente a Zara.

Il presente decreto sarà a cura delle competenti autorità comunali notificato agli interessati nei modi previsti dal numero 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addì 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: VACCARI.

(4082)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 157.

Media dei cambi e delle rendite

del 17 luglio 1930 - Anno VIII

Francia	75.14	Oro	368.27
Svizzera	371.14	Belgrado	33.86
Londra	92.879	Budapest (Pengo)	3.34
Olanda	7.685	Albania (Franco oro)	367.75
Spagna	223.70	Norvegia	5.115
Belgio	2.669	Russia (Cervonetz)	98 —
Berlino (Marco oro)	4.559	Svezia	5.133
Vienna (Schillinge)	2.697	Polonia (Sloty)	214 —
Praga	56.65	Danimarca	5.112
Romania	11.38	Rendita 3.50 %	67.65
Peso Argentino Oro	15.675	Rendita 3.50 % (1902)	62.50
Peso Argentino Carta	6.885	Rendita 3 % lordo	41.50
New York	19.086	Consolidato 5 %	81.45
Dollaro Canadese	19.10	Obblig. Venezie 3.50 %	75.20

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute di interessi consolidato 5 %.

(*Unica pubblicazione*). Avviso n. 2.

E' stato denunziato lo smarrimento della ricevuta d'interessi al 1° gennaio 1930 relativa alla rendita consolidato 5 % n. 265554 di annue L. 2595 intestata a Palermo-Patera Eleonora fu Benedetto moglie di Rosario Granozzi con vincolo dotale.

In base al disposto dell'art. 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, si fa noto che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso senza che siano state notificate opposizioni, verrà provveduto al pagamento della detta semestralità in L. 1297,50 a favore di chi di ragione e senza ritiro della ricevuta smarrita la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 10 luglio 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(4089)

(*Unica pubblicazione*). Avviso n. 4.

E' stato denunziato lo smarrimento della ricevuta d'interessi al 1° gennaio 1930 relativa alle rendite consolidato 5 % n. 051826 di L. 60 e n. 073907 di L. 50 intestate a Schillirò Giuseppe di Antonino domiciliato in Longi (Messina).

In base al disposto dell'art. 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, si fa noto che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso senza che siano state notificate opposizioni, verrà provveduto al pagamento delle suddette semestralità a chi di ragione e senza ritiro delle ricevute smarrite le quali rimarranno di nessun valore.

Roma, 11 luglio 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(4090)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per rinnovazione di certificato di rendita consolidato 5 %.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 193.

E' stata chiesta la rinnovazione del certificato consolidato 5 % n. 125956 di L. 200 intestato a « Dalla Riva Antonio, Celestina, Carmela ed Ernestina fu Angelo, minori sotto la patria potestà della madre Pedroni Emilia di Davide vedova di Dalla Riva Angelo, domiciliati a Boscochiesanuova (Verona) ».

Poichè il certificato presentato manca del foglio di ricevuta, che è stato dichiarato smarrito, ed anche di parte del mezzo foglio su cui si annotavano i pagamenti semestrali prima dell'unione del predetto foglio di ricevute, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni od altri impedimenti, sarà proceduto alla chiesta rinnovazione di certificato ritenendosi di nessun valore le parti mancanti. (Articoli 75 e 169 del regolamento generale 19 febbraio 1911, n. 298).

Roma, addì 9 maggio 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2368)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso per l'ammissione ordinaria di alunne sordomute nella Sezione femminile del Pio istituto dei sordomuti di Pavia.

Le domande, coi seguenti documenti debitamente legalizzati, dovranno essere presentate all'Istituto non più tardi del 15 agosto p. v. in carta libera, dichiarando lo scopo della beneficenza:

1° copia autentica dell'atto di nascita;

2° certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto del Comune di provenienza e redatto secondo il questionario che si trasmetterà non appena sia notificato a questo Istituto la presenza nel Comune di sordomute nell'età dell'obbligo scolastico;

3° certificato di subita vaccinazione e rivaccinazione, vidimato dal podestà;

4° stato di famiglia con indicazione dell'età, professione e condizione economica di ciascun membro;

5° obbligazione dei parenti, del Comune o di qualche Opera pia di versare un contributo annuo a sensi dell'art. 48, 2° comma, del R. decreto 2 luglio 1925, n. 1995;

6° titoli di benemerenze militari o civili acquistate da ascendenti o collaterali della concorrente.

A sensi del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3126, l'età di ammissione è fissato all'8° anno per l'istruzione regolare; si fa però invito alle Amministrazioni comunali ed alle Direzioni didattiche, di segnalare a questo Istituto i bambini e le bambine, che giunti al 6° anno di età, non possono essere ammessi alle scuole comuni per difetto parziale o totale di udito o di loquela.

Uno dei posti vacanti sarà assunto a carico della benemerita Cassa di risparmio delle Provincie lombarde.

Nella seconda quindicina di settembre le concorrenti saranno chiamate presso l'Istituto per essere assoggettate alla visita di constatazione delle condizioni fisiche e della idoneità all'istruzione.

Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria od alla direzione dell'Istituto (corso Garibaldi, 69).

Pavia, 18 giugno 1930 - Anno VIII

Il presidente: ing. FILIPPO POZZI.

Il segretario: rag. ENEA GIORGI.

(4101)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.